

F E E D I N G T H E P L A N E T

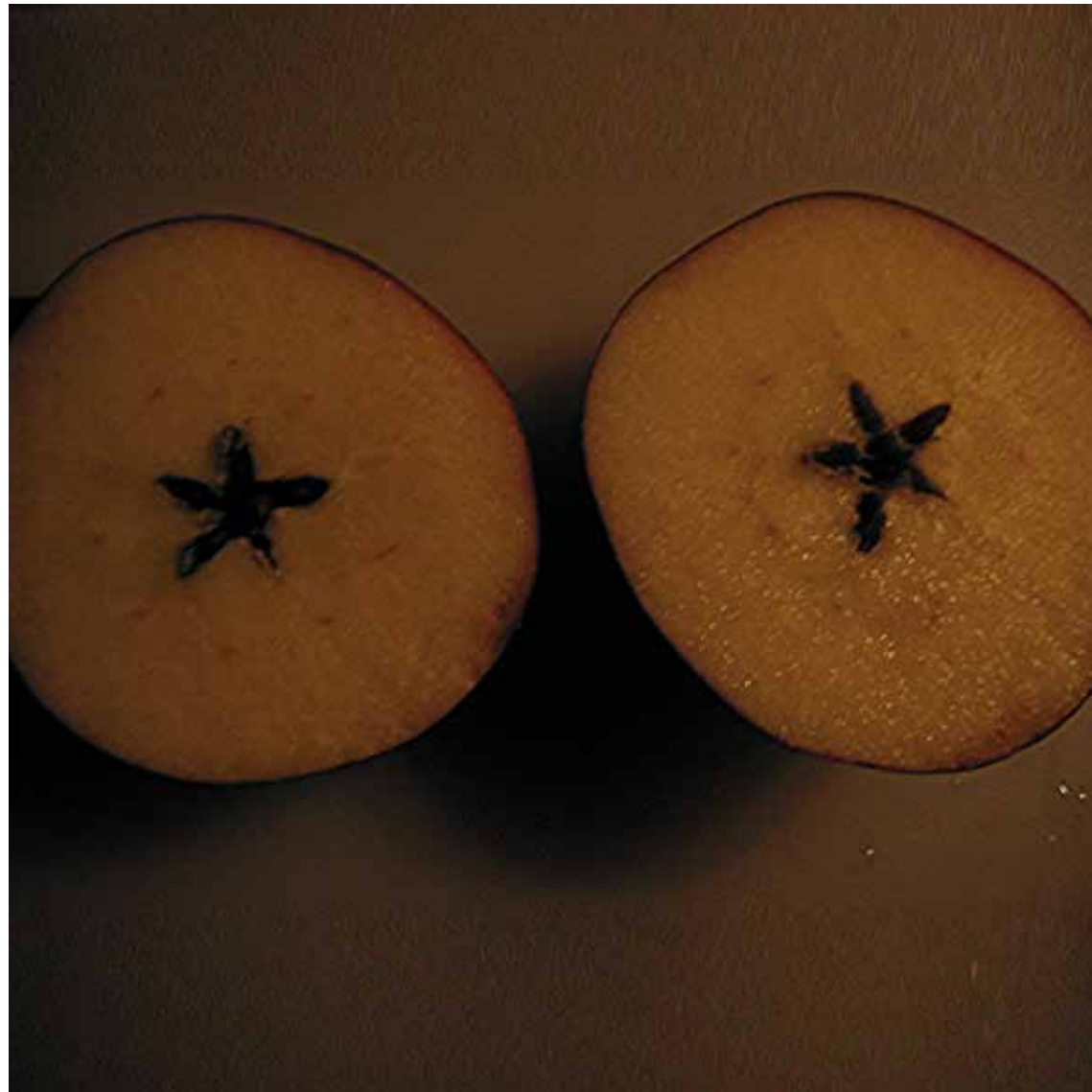
246 

ALBERTO
MAGRIN

Alberto Magrin studied architecture at the University of Genoa. He underwent a brief stint in the theatre after having obtained a scholarship to study alongside sculptor Arnaldo Pomodoro at University of Urbino. He was awarded the 'Libertas Prize' for visual arts and literature by MP Ferri and collaborated in the creation of the 'G. A. Rol Scientific Association' in Turin, the purpose of which was to demonstrate man's victory over time through the capacity of the individual spirit. In the meantime, he was also awarded the 'Open Art' prize by MP Vita in Rome. He participated in founding of the International Digital Art Organization ONDA. He designed the 'ONDA Contemporary Art Museum' in order to allow internationally renowned artists to construct their own permanent spaces and create a dialogue between themselves and eternity. Like a premonition and a symbol of 'eternal nothingness', this project represents the downfall and rebirth of the modern era. Through a series of donations, he succeeded in creating a worldwide network of art galleries, which he called 'Magreen Galleries', the artworks of which are located in public and private institutions, thus eliminating every form of personal control or management over the works themselves. These artworks are currently held by some of the worlds most important permanent collections: The British Museum (London), MOCA (Los Angeles), Stiftung Museum Kunst Palast (Dusseldorf), Spazio Oberdan (Milan), Staatliche Kunstsammlungen (Dresda), Musée desBeaux Arts (Lyon), Galleria Civica di Arte Contemporanea (Trento), CAM Casoria Contemporary Art Museum, The State Hermitage Museum (Saint Petersburg). Publications: 'Alberto' (Monograph - Guardamagna Editore, 2009), 'Brackets' (Poems - Il Filo, 2010), 'The acrobats of time' (Poems - Seneca Edizioni, 2011), 'Coincidences' (Poems - Seneca Edizioni, 2012). He makes use of every artistic language, experimenting with new techniques. He lives and works in Rapallo (Italy).

Alberto Magrin studia architettura all'Università di Genova. Dopo aver vinto una borsa di studio con lo scultore Arnaldo Pomodoro all'Università di Urbino intraprende una breve esperienza teatrale. Riceve il premio 'Libertas' per l'arte visiva e la letteratura dall'Onorevole Ferri e collabora a Torino alla creazione dell'Associazione Scientifica G. A. Rol con la finalità di dimostrare la vittoria dell'uomo sul tempo attraverso la capacità del proprio spirito individuale. Nel contempo riceve a Roma il premio 'Open Art' dall'Onorevole Vita. Partecipa alla fondazione dell'Organizzazione Internazionale d'Arte Digitale ONDA. Progetta l'ONDA Contemporary Art Museum per permettere ad artisti di calibro internazionale di costruire il proprio spazio permanente e di dialogare con il rapporto tra loro stessi e l'eternità. Preveggenza e simbolo del 'nulla eterno' questo progetto rappresenta il crollo e la rinascita dell'era moderna. Tramite una serie di donazioni realizza una propria rete mondiale di gallerie denominata da lui stesso 'Magreen Gallery' le cui opere sono state collocate in istituzioni pubbliche e private eliminando così ogni sorta di gestione e controllo personale sui propri lavori. Tali opere sono attualmente presenti nelle collezioni permanenti più importanti al mondo: The British Museum (Londra), MOCA (Los Angeles), Stiftung Museum Kunst Palast (Dusseldorf), Spazio Oberdan (Milano), Staatliche Kunstsammlungen (Dresda), Musée desBeaux Arts (Lione), Galleria Civica di Arte Contemporanea (Trento), CAM Casoria Contemporary Art Museum, The State Hermitage Museum (San Pietroburgo). Pubblicazioni: 'Alberto' (Monografia - Guardamagna Editore, 2009), 'Parentesi' (Poesie - Il Filo, 2010), 'Gli acrobati del tempo' (Poesie - Seneca Edizioni, 2011), 'Coincidenze' (Poesie - Seneca Edizioni, 2012). Utilizza qualsiasi linguaggio artistico sperimentando nuove tecniche. Vive e lavora a Rapallo (Italia).

ALBERTO
MAGRIN



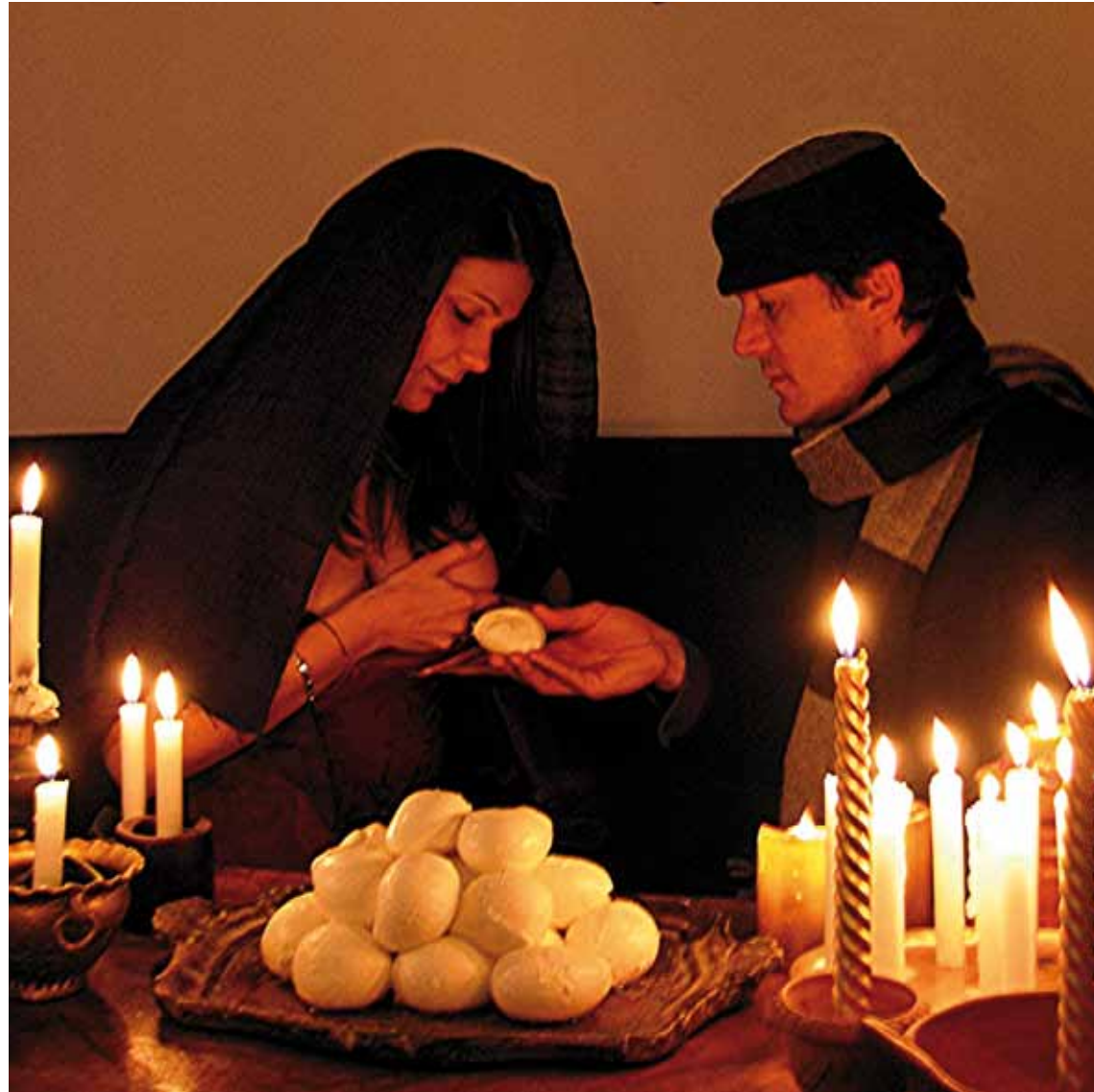
“Stelle” cm. 22 X 22 / 2008
photography

ALBERTO
MAGRIN



“Tagliatelle musicali” cm. 34 X 18 / 1997
photography

ALBERTO
MAGRIN



“La madonna delle mozzarelle” cm. 22 X 22 / 2003
photography

ALBERTO
MAGRIN



“Ris8 pour homme et pour femme” cm. 20 X 20 / 2005
photography